

Regione del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168
30121 - VENEZIA
beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Domanda di partecipazione all'Avviso per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi. Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13. Esercizio 2023. Avviso pubblico approvato con DGR n. 348 del 29 marzo 2023.

Il sottoscritto (*indicare dati anagrafici del legale rappresentante*)

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Società (*indicare la denominazione dell'ente/associazione/società proponente*) _____

con sede in via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ Provincia _____

tel. sede _____ fax sede _____

cellulare (di un referente che sia sempre raggiungibile) _____

e-mail _____ pec _____

Codice fiscale dell'ente/associazione/società _____

Partita IVA (*da indicare obbligatoriamente se attribuita*) _____

Eventuale recapito se diverso dalla sede legale:

DOMANDA

di partecipare all'Avviso pubblico citato in oggetto per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi (L.R. 11/05/2015, n. 8, art. 13, lett. a), esercizio 2023, con la seguente proposta progettuale (*indicare il titolo dell'iniziativa*):

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e civili, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dei benefici conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui all'oggetto, in nome e per conto dell'organismo che rappresenta sotto la propria responsabilità, il sottoscritto

DICHIARA

- che la proposta progettuale illustrata nella presente domanda:
 - a) non persegue finalità di lucro;
 - b) è realizzata nel territorio regionale;
 - c) è realizzata nel corso dell'anno 2023 o entro il 29 febbraio 2024 (fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2023 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo);
- di aver preso visione dell'avviso approvato con DGR n. 348 del 29 marzo 2023, dei relativi criteri e delle indicazioni operative in esso contenute pubblicati sul BUR del 31 marzo 2023;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione “Privacy” del sito www.regione.veneto.it/web/sport

dichiara inoltre quanto segue:

Titolo dell'iniziativa: _____

Disciplina sportiva interessata: _____

Luogo e data di svolgimento: _____

Data prevista di inizio delle attività: _____

Data prevista di fine delle attività: _____

- ☐ ⁽¹⁾ di aver presentato, alla data attuale, per la medesima iniziativa, domanda di finanziamento ai sensi di altre leggi regionali quali:

- ☐ ⁽¹⁾ di non aver presentato, alla data attuale, per la medesima iniziativa, domanda di finanziamento ai sensi di altre leggi regionali;

- che si impegna a comunicare senza ritardo la presentazione di eventuali domande di finanziamento ai sensi di altre leggi regionali, successive alla data della presente domanda;

⁽¹⁾ barrare obbligatoriamente la situazione in cui si ricade

- che per la realizzazione dell’iniziativa sopra indicata sono previste le spese e le entrate riportate nelle seguenti tabelle;

TABELLA 1 “SPESE”

Tipologia di spesa	Importo Euro
a) Ideazione e stesura del progetto	
b) Affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi	
c) Noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive, autoveicoli	
d) Primo soccorso e sicurezza	
e) Prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario	
f) Trasporti, ristorazione e soggiorno per i soggetti di cui alla precedente lettera e)	
g) Pubblicizzazione e divulgazione dell’evento	
h) Premi consistenti in beni materiali e premi in denaro, quest’ultimi purché previsti dai regolamenti delle Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e comprovate da idonea documentazione	
i) Articoli sportivi di immediato consumo con un costo massimo unitario di € 516,46 e comunque per una spesa complessiva non superiore ad € 5.000,00	
j) Autorizzazioni e assicurazioni	
Altro: (specificare la tipologia di spesa) _____	
Altro: (specificare la tipologia di spesa) _____	
TOTALE SPESE	

NOTA BENE:

Non sono oggetto di cofinanziamento le spese che, seppur riconducibili all’iniziativa sono relative a:

- contratti in leasing;
- interessi passivi e le spese bancarie;
- tasse e imposte non direttamente riconducibili all’iniziativa;
- viaggi promozionali delle attività;
- eventi collaterali quali feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici, ancorché collegati all’evento sportivo;
- le erogazioni liberali, comprese quelle in denaro;
- spese relative all’acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile;
- spese non sostenute nell’anno finanziario di riferimento;
- spese non imputate al beneficiario o non chiaramente riconducibili alla proposta progettuale;
- multe e sanzioni;
- approvvigionamenti di cibi e bevande destinate alla vendita.

TABELLA 2 “ENTRATE”

Tipologia di entrate	Importo Euro
Quote di iscrizione	
Sponsorizzazioni	
Contributi per la medesima iniziativa da enti pubblici diversi dalla Regione del Veneto	
Contributi da Regione del Veneto concessi per la medesima iniziativa con fondi diversi da quelli dell'Avviso indicato in oggetto	
Contributi da privati	
Altro: (specificare la tipologia di entrata) _____	
TOTALE ENTRATE	
AUTOFINANZIAMENTO (riportare l'importo pari al disavanzo tra totale spese e totale entrate, in modo tale che il totale entrate + l'importo dell'autofinanziamento sia pari al totale delle spese di cui alla tabella 1)	
TOTALE ENTRATE + AUTOFINANZIAMENTO	

- che presenta, ai fini della sua valutazione da parte dell'amministrazione regionale, la seguente relazione tecnico-descrittiva dell'iniziativa progettuale:

[illegible]

-
-
- indica inoltre le seguenti qualità del soggetto proponente e dell'iniziativa, anche con riferimento alla capacità finanziaria e alle modalità di comunicazione e promozione del progetto:

a) QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

- rilevanza e rappresentatività territoriale del soggetto proponente:

- esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di eventi sportivi:

- partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto, loro rilevanza istituzionale e capacità di attivare sinergie fra pubblico e privato:

b) QUALITA' DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

- rilevanza internazionale, nazionale o regionale, preferibilmente documentata dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva:

- valore agonistico ed eventuale assegnazione di titoli riconosciuti, dalle autorità sportive nazionali ed internazionali, quale ad esempio di campione italiano o regionale:

- rilevanza sociale ed economica e relative ricadute nel territorio anche in termini di promozione della disciplina sportiva e capacità di attrazione di nuovi praticanti; la rilevanza sportiva dell'iniziativa sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa e/o consolidamento tradizionale dell'iniziativa:

c) CAPACITA' FINANZIARIA

- coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare:

-
-
- grado di autofinanziamento dell'iniziativa, tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto e con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private:
-
-

- valorizzazione di risorse e strutture locali, avuto riguardo al numero e alla rilevanza delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto:
-
-

d) MODALITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

- Indicare le modalità di comunicazione e promozione del progetto:
-
-

- di essere a conoscenza che l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>
La pubblicazione nel BUR e nel sito dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Data_____

Timbro e firma

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Allegare copia fotostatica che risulti leggibile di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato.

Solo allegati, inoltre, i seguenti documenti:

- All. 1 Dichiarazione di assenza di condanne (L.R. n. 16 del 11/05/2018;
- All. 2 Atto costitutivo e statuto della associazione/società/ente (solo per i soggetti che presentano domanda per la prima volta o nell'ipotesi in cui siano intervenute delle modifiche statutarie che non siano precedentemente comunicate).
- All. 3 Eventuale documentazione comprovante rilevanza internazionale, nazionale o regionale, rilasciata dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva.

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE (L.R. n. 16 del 11/05/2018)
nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____,
residente in _____,
in qualità di legale rappresentante di _____, con sede
legale in _____, C.F./P.IVA _____,
consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, che **nei confronti di ognuno dei seguenti soggetti** ¹⁻² non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del predetto D.Lgs. n. 159/2011:

COGNOME E NOME	CARICA O QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

DICHIARA

ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16 che **i soggetti sopra indicati:**

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

¹ Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

² Vedi tabella allegata

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.³

Data_____

Timbro e firma

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

³ L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page

NOTE

La comunicazione antimafia consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Cause ostative al rilascio della comunicazione antimafia (art. 67, commi 1 e 8 del D.Lgs. 159/2011) sono le seguenti:

- Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 159/2011;
- Condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per taluno dei delitti consumati o tentati elencati all'art. 51, comma 3bis c.p.p. nonché per i reati di cui all'art. 640, comma 2, n. 1), c.p., commesso a danno dello Stato o di un altro Ente pubblico, e all'art. 640-bis c.p.

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono i seguenti:

Imprese individuali	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti * 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) ***
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante * 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 5. Socio (in caso di società unipersonale) 6. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001; ***
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA / amministratore delegato, consiglieri), di rappresentanza o di direzione dell'impresa **

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*****Per Sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Procedimento di rilascio delle comunicazioni antimafia

L'Ente Pubblico/Stazione Appaltante dovrà acquisire dalla società interessata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal rappresentante legale della società e contenente tutti i componenti dell'attuale compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Successivamente, l'Ente Pubblico/Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazioni antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, a questa Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.